

Emergenza estate

Una media di 300 persone al giorno si rivolgono ai centri di assistenza
A Villa Maraini triplicati gli interventi di aiuto ai tossicodipendenti
Aumentano anche le chiamate a Caritas e Comune. Molti i casi drammatici

Il mese più caldo per «telefono amico»

Tossicodipendenti, anziani soli o abbandonati dai parenti, semplici cittadini che chiedono informazioni. In questi giorni di agosto, come mai negli scorsi anni, il «telefono amico» di villa Maraini è subissato di chiamate. Il numero è addirittura triplicato. Cause: lo spacciatore è in vacanza, il caldo acuisce le crisi depressive, e non ultimo, il fatto che spesso in alcuni centri non risponde nessuno.

ANNA TARQUINI

È stato un mese di super-lavoro per «telefono amico». Centinaia di chiamate ogni giorno, decine e decine di persone che, in questo mese di black-out, si sono rivolte alle associazioni di assistenza per chiedere informazioni, consigli, assistenza domiciliare. Leggendo i dati e le casistiche fornite dalle diverse strutture che, proprio in questi giorni tracciano il bilancio della loro attività durante il mese più caldo dell'anno, ne viene fuori un unico comun denominatore: il numero delle richieste d'aiuto è triplicato rispetto a quello degli scorsi anni. Da una media generale di 10 telefonate giornaliere, si è passati ai 40 e in

vanno in vacanza e il timore di assumere sostanze tagliate male, o più semplicemente la difficoltà di reperire la droga porta i tossicodipendenti a rivolgersi a noi e ad iniziare una terapia di disassuefazione. Naturalmente, in genere, queste persone le perdiamo con i primi freddi. La casistica è quella tipica che coinvolge l'universo tossicodipendente: malati di Aids che cercano assistenza medica, ragazzi in crisi d'astinenza, persone che richiedono informazioni sulla prevenzione e sui centri di accoglienza, genitori che cercano aiuto.

Lavoro sopra la norma anche per il «Servizio di pronto intervento sociale», gestito dal Comune, che ha una media di 100 telefonate al giorno. Tra queste, per circa una decina è necessario un intervento diretto. Sono i casi più drammatici: anziani abbandonati e in qualche caso messi alla porta dai parenti, handicappati, malati mentali che richiedono assistenza domiciliare. Ma anche di segnalazioni per maltrattamenti su minori, violenti litigi

familiari e richieste d'informazioni sui servizi sanitari aperti, case di riposo e assistenza infermieristica. «Un mese eccezionale - dicono allo Spica - che si chiuderà con circa 300 casi trattati».

C'è anche un'altra ragione per cui, in questi giorni, il numero delle chiamate nei «telefoni amici» aumenta. Spesso al di là dell'apparecchio non risponde nessuno. È il caso del centralino del movimento federativo democratico, una delle associazioni che tutela i diritti dei cittadini, dove però nel week-end e nei giorni festivi e prefestivi risponde una segreteria telefonica. O quello dell'«Associazione alcolisti anonimi» e di «Voce amica» dove, nella settimana di Ferragosto, il telefono squilla a vuoto.

I telefoni amici: «Aiuto tossicodipendenti» tel. 5311507. «Centro di ascolto San Celso» gestito dalla Caritas, tel. 6832171. «Servizio pronto intervento sociale», gestito dal Comune, tel. 736972. «Alcolisti anonimi» tel. 5280476. «Voce amica» tel. 4464904 / 4464905. «Emergenza estate» tel. 67691.



Marina di Montalto di Castro Irruzione in casa di un boss Aveva eroina e cocaina In manette anche il figlio

Si era trasferito a Marina di Montalto di Castro ma non aveva rinunciato, secondo gli investigatori, alle sue attività criminali. Gaspare Mutolo, 58 anni, originario di Palermo e con una sfilza lunghissima di precedenti, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Viterbo. In carcere è finito anche il figlio del presunto boss mafioso, Vito, di 21 anni. Avevano in casa una grossa partita di droga: 900 grammi di eroina e un etto di cocaina. I due erano giunti nella cittadina del litorale laziale qualche mese fa, dopo che la polizia di Grosseto, nell'89, aveva sorpreso Gaspare Mutolo nella sua casa di Gavorrano in compagnia di esponenti della mafia siciliana e calabrese. Probabilmente si trattava di un vertice per stabilire le modalità del traffico di stupefacenti e nell'occasione l'uomo fu trovato in possesso di armi e 900 mila dollari americani fatisi. Il boss era in libertà provvisoria, dopo essere stato scarcerato per decorrenza dei termini di carcerazione cautelare. La sua carriera malvivente iniziò nel 1957 a Palermo, quando la procura della repubblica lo fece arrestare per associazione per delinquere e per concorso nell'omicidio dell'agente di polizia Gaetano Cappiello. Mutolo fu raggiunto da un altro mandato di cattura nel 1982, per l'omicidio del detenuto Alfio Ferlito che venne ucciso con la scorta mentre veniva trasferito in un carcere del nord. Qualche mese più tardi il giudice istruttore di Palermo lo accusò di associazione per delinquere di stampo mafioso e di traffico internazionale di stupefacenti. Questo arresto dà il senso del peso che il boss aveva raggiunto nel mondo della criminalità organizzata. Si trattò infatti della stessa retata nella quale finirono in carcere decine di mafiosi, tra i quali Tommaso Buscetta, il noto trafficante internazionale di droga Kyo Bak Kim e Domenico Condorelli. Quest'ultimo fu ucciso un mese fa da due sicari mentre era sorvegliato speciale a Gavorrano, il centro del grossetano dove per un periodo stabilì la propria residenza anche Mutolo. Nell'84 infatti, dopo un ulteriore arresto sempre per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, Mutolo era rimasto in carcere per 4 anni, fino all'88, quando uscì per decorrenza dei termini ma per ordine della magistratura palermitana gli fu vietato di dimorare a Siracusa, Catania e Palermo. Ma anche dal centro Italia, dove risiedono molti altri boss mafiosi, l'uomo evidentemente ha mantenuto ben saldi i legami con le organizzazioni criminali. Lo testimonierebbero, secondo gli investigatori, i quantitativi di droga rinvenuti nella casa di Marina di Montalto.



I funerali della bimba uccisa da un motoscafo a Nettuno, sabato scorso

Celebrate ieri le esequie della bambina uccisa da un motoscafo a Nettuno

L'addio dei genitori a Emanuela

Tanta commozione e tutto il quartiere in chiesa, ieri mattina, ai funerali di Emanuela Trombetta, la bambina di otto anni uccisa sabato mattina dall'incendio di un motoscafo a Nettuno. La cerimonia si è svolta a Sant'Appollonia, in via di Villa Massimo, vicino al Policlinico, nella zona in cui vive la famiglia Trombetta. Intanto, tra lunedì pomeriggio e ieri mattina le cornee di Emanuela, donate dai genitori, sono state trapiantate a due giovani da tempo in attesa dell'intervento.

In prima fila, in chiesa, c'erano i bambini. Amici e compagni di scuola di Emanuela che la madre, Carla Franzoso,

al momento della benedizione della piccola bara bianca è andata ad abbracciare e baciare. Per tutta la funzione la donna aveva continuato a guardare quei bambini, le mani strette attorno ad un bouquet di roseline bianche. Accanto a lei, c'era Maurizio Trombetta. Dietro, gli altri parenti. In fondo alla chiesa, c'era il giovane zio Mauro Casaldi, che ha portato Emanuela in mare sabato mattina ed ha assistito alla tragedia senza poter fare nulla. Lontano dagli altri parenti, piangeva con i pugni stretti e la testa appoggiata ad un muro.

A quattro giorni dall'incidente, Mauro Casaldi ha certo rivissuto decine di volte la scena del ferimento di Emanuela. Erano le undici e un quarto di sabato mattina e lui aveva caricato nipote ed altri due bambini sulla barchetta di quattro metri, con un motononno da venti cavalli, per portarli a pescare. Dalla spiaggia di Nettuno, si erano diretti verso Torre Astura. Ed erano, secondo Mauro Casaldi, vicini alla riva. Improvvisamente, il giovane ha visto puntare sulla barchetta un Moci' Kraft «Sagittario» di dieci metri. Ha tentato di segnalare la propria presenza agitando le braccia, ma il motoscafo proseguiva a tutta velocità, dritto sulla barca. Allora Mauro Casaldi ha gridato ai bambini di buttarsi in acqua.

Loro hanno obbedito e proprio in acqua Emanuela è stata travolta dal motoscafo. Le eliche dei due motori le hanno tranciato di netto la gamba sinistra. Dopo otto ore nella camera operatoria dell'ospedale di Anzio, Emanuela è morta. I genitori hanno deciso subito di donare le cornee ed i due beneficiari sono stati Lucio Blazano, 25 anni, e Raffaele Ragnelli, 23 anni. Il primo giovane era affetto da una malformazione progressiva della cornea che lo avrebbe portato alla cecità. Il secondo, invece, aveva una ferita perforante che si era procurato con un colpo di piccone accidentale un anno fa. I due interventi, eseguiti nell'ospedale oftalmico di Roma, sono riusciti bene.

Intanto la procura di Velletri e l'ufficio circondariale marittimo di Anzio proseguono le indagini. Per ora il dentista romano Walter Giovannini, che guidava il motoscafo, non è stato raggiunto da nessuna comunicazione giudiziaria. Viene infatti controllata anche la versione dell'incidente data da lui e da sua moglie Cecilia. Secondo loro, il motoscafo era a più di un miglio dalla costa e quando è stata travolta la bambina faceva il bagno lontano dalla barchetta. Ma i genitori di Emanuela hanno precisato che lei non sapeva ancora nuotare.

L'allarme è scattato poco dopo le 23 dell'altra sera. Due auto avvolte dalle fiamme, in via Meana Sardo, sulla Prenestina. Non c'è dubbio che si tratti di un incendio doloso, un testimone ha visto due giovani appiccare il fuoco e poi fuggire a piedi. I primi ad intervenire, avvisati da un abitante della zona, sono stati i vigili del fuoco, seguiti poi da una volante della sala operativa della questura. Finito il lavoro dei vigili, gli agenti hanno potuto dare un'occhiata a quanto era rimasto delle due auto, una Fiat Uno e una Fiat Panda, entrambe di colore bianco.

Incendio doloso al Prenestino Smontano motori e targhe Poi danno fuoco a due auto

Sicuramente rubale, visto che chi ha appiccato il fuoco aveva prima provveduto a smontare e a portar via i motori. Erano state tolte anche le tappezzerie interne e le targhe.

Una successiva verifica ha permesso agli agenti di accertare che il numero di telaio della Uno, quasi squagliato dalle fiamme, era stato già cancellato in precedenza con la fiamma ossidrica. Solo in parte leggibile invece il numero di telaio della Panda, risultato però contraffatto. Le indagini sono state affidate al commissariato di polizia Casilino.

PISCINE

Octopus A.C. (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi).

Shangri La (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.

Delle Rose (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.

Sporting Club Villa Pamphili (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Felicitemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.

Kursaal (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 4.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.

La Nocetta (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.

Le Magnolie (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).

Nadir (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).

Rari Nantes Nomentano (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

Talus (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.

Il Branco (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.

I due laghi (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.

Centro Ippico Castelnuovo (viale del Circolo 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.

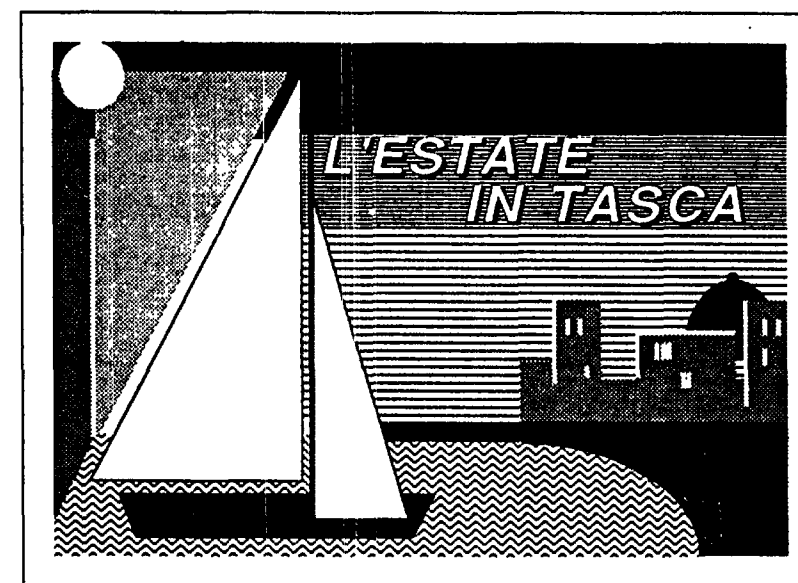
Piccola Eliade (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9077890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due m- si, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.

Campolungo (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.

Villanova (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.

Faraglia (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - Tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Acs (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.

L'uliveto (nel cuore del parco di Ninfa - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.



BICICLETTE

Piazza del Popolo (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.

Piazza Navona. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.

Piazza Sidney Sonnino. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.

Piazza di Spagna (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

Palazzo del freddo G. Fassi, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «cattarinella». Chiuso il lunedì.

Giolitti, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.

Casina dei tre laghi, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.

Pellacchia, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.

Tre Scallini, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.

Barchiaci & Figli, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.

Montefiore, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabajone e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.

Europeo, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.

Bella Napoli, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Inoltri il gelato alla baba e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.

Willi's gelateria, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabajone. Chiuso il mercoledì.

TERME

Acque Albule (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.

Terme di Cretona (Palombara Sabina, località Cretona - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.

Terme dei Papi (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.

Terme di Pompeo (Ferentino - Fr. Km 76.000 della Casilina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.

Terme di Orte (Orte, Vt. via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.

Terme di Sant'Egidio (Suio-Castelforte, Lt. via delle Terme, Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

LOCALI

Classico (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.

Alpheus (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca.

Altroquando (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia, Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

DISCOTECHE

Miraggio (mare di Portofino 93 - tel. 6460369). Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.

Rio che fluisce, (mare di Levante - tel. 6460907). Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.

Lido, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.

Tirreno, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.

Belsito, (p.le Magellano, - Tel. 5626688, Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimento. Ingresso gratuito.

Il Castello, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccarese. Revival e techno house.

Il Corallo (mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.

Acqualand, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti correade di acqua-scioglivo: dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.

Acquapiper, via Marenmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già da le 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.

Peter's, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.

Coliseum, via Pontina km. 90,790. Musica nera e di ter denza.

Even, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/556767. Tarquinia. Techno rock, house music.

La nave, via Portofino - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.

Plinius, (mare Duilio - tel. 5670914, Ostia. Revival e techno music.

La bussola, (mare Circe - tel. 0773/528109, San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.

Kursaal, (mare Lutazio Catullo - tel. 5602634, Ostia - Castelnuovo. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.